



Ordine Psicologi
Regione Campania

*Intervento del presidente Cozzuto
per il periodico Panorama della
Sanità sull'attivazione del servizio
di Psicologia di base in Campania*

Napoli, 30 novembre 2023

Rassegna stampa

INDICE

PERIODICI

1. PANORAMA DELLA SANITA'

PANORAMA DELLA SANITA'

(Periodici – 30/11/2023)



L'intervento è stato pubblicato nel numero di dicembre



#COVER
STORY

Campania apripista

Il primo Servizio di Psicologia di Base regionale in Italia. Uno storico risultato arrivato al termine di un percorso lungo e complesso

di ARMANDO COZZUTO

diverse ragioni: una contrattuale, una sulla presunta disparità di trattamento dei cittadini nel momento in cui si istituisce una figura in una regione e non nelle altre ed una in materia concorrente riguardo alle professioni. **Tutte le obiezioni sono state rigettate con la sentenza n.241 del 13 dicembre 2021** con la quale la Corte Costituzionale ha sentenziato che la Legge della Campania: non entra nello specifico della regolamentazione del trattamento economico né si sostituisce alla negoziazione tra le parti; che i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta possono aderire a modelli organizzativi multi-professionali e, in questo caso, il servizio di psicologia di base, che opera presso i distretti del Servizio Sanitario Regionale, non si radica nell'organizzazione interna

dei medici; che la Legge della Campania non va ad istituire un nuovo profilo professionale impiegando, tra l'altro, una figura professionale già esistente e regolamentata dalla Legge 56/1989.

In base alla nostra Lr il Servizio ha la finalità di sostenere ed integrare l'azione dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta nell'intercettare e rispondere ai bisogni assistenziali di base dei cittadini campani, interagendo con i Comuni, in forma singola o associata, con gli Ambiti Territoriali competenti per la realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali e sociosanitari della Regione Campania. **Il servizio è realizzato da ciascuna Asl a livello dei distretti sanitari di base ed è finalizzato ad intercettare e diminuire il peso crescente dei disturbi psicologici della popolazione**, incluse le problematiche comportamentali ed emotive derivate dalla pandemia da Covid-19, costituendo un filtro sia per i livelli secondari di cure sia per il pronto soccorso. Con tali presupposti lo Psicologo di Base garantisce il benessere psicologico nell'ambito della medicina di base e opera in rapporto con i distretti sanitari e con le loro articolazioni funzionali. La sua azione è vicina alle realtà di vita degli utenti, alle famiglie e

Con la Legge Regionale n.35 del 3 agosto 2020, la Campania è stata la prima regione in Italia ad istituire il "Servizio di Psicologia di Base", facendo da apripista per quella che può definirsi una svolta storica per la professione psicologica nel nostro Paese. La Legge voluta dall'Ordine degli Psicologi della Regione Campania prevede che tale Servizio vada a sostenere ed integrare l'azione di medici e pediatri nell'in-

tercettare e rispondere ai bisogni assistenziali di base dei cittadini.

Questo storico risultato è arrivato al termine di un percorso lungo e complesso. **In seguito all'approvazione all'unanimità del Consiglio regionale campano, la Legge presentata grazie alla "V Commissione Permanente Sanità e Sicurezza Sociale" è stata poi impugnata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.** In estrema sintesi lo Stato si era opposto per



Psicologi a scuola

Il Consiglio regionale della Campania, lo scorso luglio, ha approvato il testo di legge che prevede l'avvio del servizio di psicologia scolastica. La finalità è quella di favorire l'attivazione di un supporto psicologico nell'ambito del contesto scolastico. Il testo, elaborato di accordo con l'Ordine degli Psicologi della Campania, mediante l'introduzione del Servizio di psicologia scolastica, si propone di porre in essere tutte le misure di intervento necessarie a garantire il potenziamento delle attività di inclusione degli alunni con disabilità, disturbi specifici di apprendimento ed altri bisogni educativi speciali, di sostenere i processi di salute psicologica e prevenzione dei fenomeni collegati a bullismo e cyberbullismo, di contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica, di prevenire episodi di violenza e maltrattamento. La Regione si pone, ancora una volta, tra le prime in Italia a garanzia del diritto alla salute psicologica dei cittadini.



alla comunità, fornendo un primo livello di assistenza psicologica di qualità, accessibile, efficace, cost-effettive.

Per tali premesse, in sintonia con le funzioni di cui alla Legge 18 febbraio 1989, n. 56 (Ordinamento della professione di psicologo) a lui competono, in accordo con i servizi distrettuali competenti, funzioni di riduzione del rischio di disagio psichico, prevenzione e promozione della salute. Nel farlo, lo Psicologo di Base opera prioritariamente sulle seguenti aree: problematiche legate all'adattamento (lutti, perdita del lavoro, separazioni, malattia cronica); sintomatologia ansioso-depressiva; problematiche legate a fasi del ciclo di vita; disagi emotivi transitori ed eventi stressanti; sostegno psicologico alla diagnosi infausta e alla cronicità o recidività di malattia; scarsa aderenza alla cura; richiesta impropria di prestazioni sanitarie; problematiche psicosomatiche; supporto al team dei professionisti sanitari.

Attualmente il Servizio è a regime con 146 gli Psicologi di Base, due per ogni distretto sanitario come previsto dalla Lr.

L'Osservatorio sta intanto lavorando alla formazione interna dei "primi" psicologi di base e sta predisponendo il programma formativo che consentirà di ottenere l'attestato di abilitazione rilasciato dalla Regione Campania a seguito della

frequenza e superamento dell'esame finale di uno specifico corso semestrale, regolamentato dalla Giunta regionale, sul tema dello Psicologo di Base e sulle cure primarie.

Lo stesso Ministro della Salute, Orazio Schillaci, nel corso di un Question time alla Camera, dietro richiesta di alcuni parlamentari, aveva già dichiarato l'intenzione a procedere per avere una Legge nazionale proprio in seguito alla nostra vittoria in Corte Costituzionale.

Ci sono inoltre **importanti novità sul finanziamento**

della nostra Legge grazie al Pnes (Programma Nazionale Equità in Salute) che ha consentito di aggiungere, ai 600.000 euro all'anno per due anni, già stanziati, un finanziamento di ben 32,5 milioni di euro.

Tutto ciò ha sensibilizzato Governo e Istituzioni portando alla stesura di ben 9 proposte di Legge nazionali per istituire in modo strutturato un servizio di Psicologia di Base nel nostro paese, come ho avuto modo di relazionare alla Camera dei Deputati lo scorso 28 settembre 2023.

Una Legge non si fa in un giorno e se la nostra è giunta a destinazione è solo perché dietro c'è stato un lavoro congiunto di ben tre anni, possibile anche grazie ad un ordine professionale rivisto dalle fondamenta, dai regolamenti di gestione alla riorganizzazione degli uffici, dalla creazione di specifiche Commissioni e Tavoli Tecnici fino alla ricerca di specifici consulenti a supporto delle attività in essere e di quelle da portare avanti.

Se è dunque vero, come qualcuno ha detto, che "la forma libera il processo", possiamo dire che in Campania stiamo facendo la nostra parte per dare forma e futuro alla nostra professione, facendo da apripista per quella che può e deve definirsi una svolta storica per la professione psicologica nel nostro Paese.

“STIAMO FACENDO LA NOSTRA PARTE PER DARE FORMA E FUTURO ALLA NOSTRA PROFESSIONE”